

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.EINSTEIN"

Via A.Einstein, 3 -20137 Milano

PROPOSTA INTESA FORMATIVA

CLASSE 4^aD

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

1. Presentazione della classe

Numero studenti: 27, di cui 25 provenienti dalla 3D, uno proveniente da altro istituto, uno proveniente da una classe diversa del liceo Einstein; una studentessa sta frequentando il quarto anno all'estero.

2. Composizione del consiglio di classe

Disciplina	Docente
Italiano/latino	Prof. DEVINCENZI Roberto
Storia/filosofia	Prof. CHESI Francesco
Inglese	Prof. BELLOCCI Fabio
Matematica/fisica	Prof.ssa PAROLO Fauzia
Scienze	Prof. GANGEMI Laura
Disegno	Prof. ssa LACEDRA Giovanna
Scienze motorie	Prof.ssa RIERA Adriana
Religione	Prof. SANTISI Daniele

3. Situazione iniziale della classe

	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filos.	Inglese	Matemat.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Continuità docente (se prevista)	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	Sì	Sì
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	NA	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato/ NSA= non sempre adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

4. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da disporre di un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro e completo i vari contenuti.
- Saper padroneggiare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare analisi, sintesi e collegamenti comparativi, anche attingendo a conoscenze disciplinari diverse.
- Saper elaborare e argomentare validamente giudizi critici e idee personali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comportarsi in modo rispettoso di sé e degli altri e contribuire, così, all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Rispettare scrupolosamente le scadenze regolamentari di consegna di compiti e certificazioni (giustificazioni, dichiarazioni, iscrizioni, ecc.) e, più in generale, il Regolamento di Istituto.
- Assumersi in modo consapevole e responsabile il compito di costruirsi un personale percorso di maturazione culturale e morale.
- Studiare con costanza e determinazione in vista del raggiungimento della promozione.

5. Programmazione di ciascuna disciplina

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

6. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal consiglio di classe

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Inglese	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Sc.mot.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione in laboratorio								X		X	
Lezione multimediale									X	X	
Lezione con esperti											
Metodo induttivo	X	X							X	X	
Lavoro di gruppo							X	X		X	X
Discussione guidata		X	X	X	X		X	X			
Simulazione											X
Visione video	X							X		X	

7. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Inglese	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Sc.mot.
Colloquio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve		X	X	X	X		X	X	X	X	
Prova pratica										X	X
Prova strutturata		X	X				X	X	X		
Questionario	X	X	X			X		X		X	X
Relazione								X			
Esercizi		X	X			X	X	X			
Interrogazione sommativa		X	X							X	
Altro (specificare)		Tema									

8. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Curriculare		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

9. Attività complementari all'insegnamento

Come da verbale del consiglio di classe di novembre 2018, sono previste due uscite didattiche in ambito scientifico : la mostra “Real Bodies” prevista per gennaio; la conferenza “Cervellamnte” prevista per febbraio presso l’università degli studi di Milano; una uscita sportiva per praticare l’attività di rafting nel mese di Maggio; inoltre è prevista un viaggio d’istruzione a Firenze nei giorni 7/8/9 Febbraio 2019.

10. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell’allievo e capacità di esposizione chiara e fluida , con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

11. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

12. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico e il registro on line.

Redatto e approvato il 05 novembre 2018.

La coordinatrice del Consiglio di classe

Prof. ssa FAUZIA PAROLO

La Dirigente scolastica

Dott.ssa ALESSANDRA CONDITO

ALLEGATO 1

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA
CLASSE 4D – A. S. 2018-2019
PROF.SSA FAUZIA PAROLO

OBIETTIVI

Il programma di matematica di quarta liceo si presenta come una prosecuzione dei temi trattati in terza ma al contempo vengono introdotti diversi ambiti della matematica che permettono allo studente sia di rivisitare concetti già noti con gli strumenti matematici acquisiti negli anni precedenti e quindi ampliarne gli ambiti di esplorazione e di applicazione, sia di venire a conoscenza con ambiti nuovi della matematica.

Lo studio delle funzioni trascendenti viene completato dalle funzioni trigonometriche utilizzate come modello per lo studio di fenomeni periodici; uno degli obiettivi della classe quarta è quello di avvicinare lo studente alla modellizzazione della realtà per risolvere problemi.

Il tema della geometria dello spazio viene trattato sia da un punto di vista sintetico che analitico in modo tale da consentire allo studente di riprendere la concezione assiomatica deduttiva che è alla base della geometria Euclidea vista al biennio e di rafforzarne l'ambito di applicabilità così si persegue un secondo obiettivo della classe quarta che è quello di passare dal concreto all'astratto per risolvere un problema per poi tornare al concreto con la soluzione.

Si passa quindi all'introduzione assiomatica della probabilità e ai teoremi che permettono di fondare questa nuova disciplina

Il corso si propone di trasmettere agli studenti una concezione della matematica come forma di conoscenza e come struttura di pensiero; gli *obiettivi formativi* del corso intendono sviluppare negli studenti:

- capacità logico-deduttive
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di individuare strategie risolutive diverse in relazione al tipo di problema
- capacità di astrazione e generalizzazione
- atteggiamento critico, flessibile e costruttivo nei confronti di problematiche matematiche e non

Gli obiettivi cognitivi che il corso intende perseguire sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole
- utilizzare correttamente lo specifico linguaggio disciplinare
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà

CONTENUTI	TEMPI
Funzioni goniometriche	Settembre- Novembre
Trigonometria	Dicembre-Febbraio
Geometria nello spazio	Febbraio-Aprile
Calcolo combinatorio e probabilità	Maggio-Giugno

METODI

Comprendere la matematica non può richiedere attività esclusivamente ripetitive ed esecutive; è veramente necessaria la riflessione su quanto si impara, e questa si esercita attraverso quesiti e problemi che stimolino la creatività e l'iniziativa, e che gradualmente conducano a operare una sintesi concettuale.

Il problema è sempre l'occasione più significativa per mettere in atto una mentalità matematica, cioè un atteggiamento di affronto ragionevole delle situazioni per questo motivo verranno proposti svariati esercizi in classe.

Gli argomenti trattati saranno presentati e svolti dando spazio all'intuizione e alle congetture degli studenti, le formule introdotte spesso deriveranno dall'esigenza risolutiva di un problema e saranno conseguenza di una rigorosa dimostrazione. L'astrazione matematica verrà presentata come strumento ulteriore per risolvere problemi generali. Gli strumenti utilizzati saranno:

- lezione frontale
- esercitazioni
- discussione guidata
- lavori di gruppo

Verranno costantemente assegnati dei compiti da svolgere a casa che, se si sono presentate difficoltà nella risoluzione, saranno poi corretti in classe. Nel presentare i contenuti si presta sempre attenzione a spiegare i campi di applicazione dei contenuti stessi, per chiarirne l'importanza e l'utilità sia in ambito matematico (in relazione al corso di studi degli anni successivi), sia, quando possibile e opportuno, in altri ambiti (ad esempio, la fisica, l'informatica, ecc.). Si cerca anche, infine, di sottolineare la bellezza, l'eleganza e la profondità del pensiero matematico.

Attività di recupero: In prima battuta, costante lavoro di "recupero" è effettuato quotidianamente, come ovvia conseguenza della modalità di conduzione della lezione: in ogni ora vi è piena disponibilità da parte del docente alla rispiegazione e alla revisione di parti teoriche, o alla correzione e alla discussione di esercizi che eventualmente hanno comportato difficoltà di risoluzione. Numerose ore di lezione sono esplicitamente dedicate, durante l'anno, all'esecuzione di esercizi significativi e all'illustrazione di tipiche tecniche risolutive per ciascuna classe di problemi affrontati. Qualora i competenti Organi Collegiali deliberino l'attivazione di corsi di sostegno/recupero in orario extracurricolare (ad esempio rivolti agli studenti che in sede di scrutinio intermedio non abbiano raggiunto la sufficienza), sarà presa in esame l'eventualità di tenere detti corsi, se ciò risulterà compatibile con analoghe iniziative attivate per altre classi e se gli studenti con carenze avranno mostrato impegno, volontà di superare le lacune, partecipazione attiva e presenza alle lezioni svolte in sede di ordinaria attività scolastica

MEZZI E STRUMENTI

Il materiale didattico utilizzato sarà principalmente costituito dal libro di testo in adozione, appunti forniti in classe, fotocopie, ed indicazioni bibliografiche e sitografiche

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra "scritti" ed "orali", introducendo il "voto unico" anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative). Verifiche scritte: ne vengono effettuate almeno tre nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre della durata di una/due ore; il giorno di svolgimento della prova è comunicato con congruo anticipo alla classe. Le verifiche scritte prevedono la soluzione di esercizi o problemi in cui viene richiesto di esplicitare il metodo risolutivo. Alcune verifiche scritte potranno essere strutturate come test a scelta multipla e/o come quesiti a risposta aperta, mirate ad una più estesa verifica della conoscenza della teoria del programma. Anche in questo caso il giorno di effettuazione della prova è normalmente comunicato con ampio anticipo alla classe. Verifiche orali: saranno effettuate

compatibilmente col tempo a disposizione, soprattutto (ma non esclusivamente) come occasione di recupero per gli studenti non sufficienti. Di norma, le interrogazioni non sono programmate.

CRITERI VALUTATIVI

Nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Più specificamente, la tabella esplicita il significato della valutazione decimale adottata nelle prove scritte ed orali.

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Si ritiene opportuno precisare chela proposta di voto finale viene calcolata tenendo conto di tutte le valutazioni riportate nel II quadrimestre, nonché della valutazione conseguita nel I quadrimestre e degli esiti di prove di verifica relative ad eventuali iniziative di recupero.

Milano, 05 novembre 2018

La docente Fauzia Parolo

PIANO DI LAVORO DI FISICA
CLASSE 4D – A. S. 2018/2019
PROF. PAROLO FAUZIA

OBIETTIVI

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

- acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
- sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
- saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
- saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
- saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
- saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
- essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
- saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
- saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Ripasso calorimetria e Termodinamica	Settembre- Novembre
Moto armonico e fenomeni ondulatori	Dicembre-Marzo
Fenomeni elettrostatici e correnti elettriche	Aprile-Giugno

METODI

L'insegnamento della fisica avverrà secondo le seguenti modalità:

- lezioni frontali tenute dall'insegnante,
- esercizi svolti in classe,
- compiti a casa,
- eventuali esperienze in laboratorio,
- momenti di discussione e revisione con discussione guidata.

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Inoltre regolare attività di "recupero" è effettuata quotidianamente nella correzione del lavoro assegnato come compito a casa.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, fotocopie, appunti dalle lezioni, eventuali video). Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro domestico ("compiti") che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra "scritti" ed "orali", introducendo il "voto unico" anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative). Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali "compiti in classe", in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina. Le verifiche orali hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

CRITERI VALUTATIVI

Si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto i vari procedimenti
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte, il punteggio in genere è collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Per prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione:

- a) il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
- b) la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
- c) la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati;
- d) la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 05 novembre 2018

La docente prof.ssa Fauzia Parolo

PROGRAMMA DI SCIENZE
CLASSE 4° D
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
Docente: Laura Anna Gangemi

Finalità

Lo studio delle scienze pone l'accento soprattutto sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, sulle relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi e tra diversi sistemi e sulle basi molecolari dei fenomeni stessi. Lo studio riguarda la forma e le funzioni degli organismi, trattandone gli aspetti anatomici e le funzioni metaboliche di base. Vengono inoltre considerate le strutture e le funzioni della vita di relazione e la riproduzione, con riferimento anche agli aspetti di educazione alla salute. Per chimica si riprende con le soluzioni, gli aspetti energetici, gli aspetti dinamici, acidi e basi, pH, reazioni di ossido-riduzione e processi elettrochimici. Adeguato spazio si darà agli aspetti quantitativi e quindi ai calcoli relativi e alle applicazioni. L'ultima parte dell'anno sarà dedicata allo studio dei principi di chimica organica per facilitare lo studio dei processi biologici che ogni organismo produce.

Obiettivi cognitivi e formativi

Alla fine dell'anno, lo studente dovrà essere in grado di :

- enunciare i principi di conservazione che regolano le reazioni chimiche;
- saper indicare con esempi che le reazioni sono un mezzo per preparare nuove sostanze ;
- correlare il comportamento chimico di alcune sostanze di uso comune con la loro denominazione e la loro formula ;
- collegare le proprietà chimiche di una sostanza con la sua struttura molecolare ;
- classificare gli elementi in gruppi sulla base del loro comportamento chimico ;
- conoscere anche i composti organici;
- Acquisire le informazioni essenziali per comprendere l'importanza della tutela della propria salute;
- Comprendere come il sistema nervoso controlla, modula e integra le funzioni del corpo umano in risposta dell'ambiente interno ed esterno;
- Comprendere che lo studio e il rispetto delle complesse interazioni tra organismi e ambiente e' essenziale per la sopravvivenza umana.
- saper ascoltare e rielaborare;
- collegare gli argomenti in ambito intradisciplinare ed interdisciplinari;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo;
- utilizzare una terminologia rigorosa.

Contenuti e tempi di svolgimento del programma

1° Trimestre

Anatomia: I tessuti; Apparato scheletrico; apparato urinario; sistema endocrino; Sistema nervoso;

2° Pentamestre

Anatomia: Organi di senso (occhio e orecchio); Le droghe ed effetti; Apparato riproduttore ed educazione sessuale.

Chimica : Soluzioni; Ossido-riduzioni; Equazioni chimiche; aspetti energetici delle reazioni chimiche; Velocità di reazione; Acidi e basi; Idrolisi; Soluzioni tampone; titolazione; Reazioni di ossido – riduzione; Pila ed elettrolisi pH; processi elettrochimici.

Chimica organica

Ecologia (studio estivo)

Recupero e sostegno

Sarà curriculare.

Metodologia, valutazione e modalità di verifica

Il conseguimento degli obiettivi va raggiunto stimolando la riflessione da parte degli allievi, sia attraverso la trattazione teorica che con semplici osservazioni nell' esperienza quotidiana .

L'uso del linguaggio specifico è indispensabile per la rappresentazione sia sintetica che simbolica delle sostanze e delle trasformazioni chimiche in studio. Lo sviluppo didattico degli argomenti procederà partendo dalla visione macroscopica di sostanze e fenomeni per poi giungere in un secondo momento all'aspetto microscopico. Verranno eseguiti esercizi e problemi quali mezzi atti a favorire una effettiva acquisizione dei concetti trattati a livello teorico .

Le prove di verifica saranno: problemi strutturati , interrogazioni intese come discussioni aperte anche all' intera classe , questionari . Queste prove permettono di valutare il livello di acquisizione degli obiettivi didattici e della formazione culturale raggiunta dagli allievi .

La valutazione sarà effettuata considerando non solo gli elaborati scritti e le verifiche orali, ma anche la partecipazione, l'impegno e il comportamento disciplinare dello studente durante l'anno scolastico.

Sono previste due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre.

Si utilizzerà una griglia di valutazione approvata dal Collegio docenti.

Comunicazioni

Canali istituzionali: Consiglio di classe, libretto, diario personale, comunicazioni tramite segreteria.

Milano 25/10/2018

La docente: prof.ssa Laura Anna Gangemi

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI ITALIANO E LATINO
CLASSE 4[^] D 2018/2019

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI

SECONDO BIENNIO - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A) LINGUA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato; - Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore; - Conoscere il lessico specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato le tecniche dell'argomentazione per produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità; - Utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti specialistici; - Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica; - Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti; - Arricchire, anche attraverso la lettura di testi di valore letterario, il proprio patrimonio lessicale e semantico maturando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato, di adeguare il registro e il tono ai diversi temi e di porre attenzione all'efficacia stilistica; - Saper interrogare i testi letterari per trarne ipotesi interpretative;

B) LETTERATURA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dallo Stilnovo al primo Ottocento (Foscolo ed eventualmente Manzoni); - Conoscere la <i>Commedia</i> dantesca: <i>Inferno</i> e <i>Purgatorio</i> (struttura e temi delle cantiche; selezione di canti¹); - Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati; - Conoscere i principali autori e le loro opere anche attraverso la lettura diretta e ragionata di un congruo numero di testi in prosa e in versi (antologizzati sul manuale in adozione e/o proposti in versione integrale), la partecipazione a conferenze o spettacoli teatrali, e la visita a luoghi di specifico interesse artistico-culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il disegno storico della letteratura italiana dallo Stilnovo al primo Ottocento; - Saper cogliere il valore artistico della <i>Commedia</i> dantesca e il suo significato per il costituirsi della cultura italiana; - Saper distinguere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati; - Saper identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio letterario italiano e internazionale dall'età comunale al primo Ottocento; - Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Maturare gusto per la lettura e interesse per le grandi opere letterarie cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti; - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età; - Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline.

¹La *Commedia* sarà letta nel corso del triennio nella misura di almeno 25 canti complessivi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI
SECONDO BIENNIO - LINGUA E LETTERATURA LATINA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi morfologici -Conoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo -Conoscere le tecniche di traduzione <p>TESTI di AUTORI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la figura degli autori e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere <p>STORIA LETTERARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le origini e lo sviluppo della storia letteraria attraverso correnti/autori 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere gli elementi morfologici del testo -Riconoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo -Comprendere il senso di un testo latino mediamente complesso e saperlo tradurre -Avere consapevolezza del rapporto italiano/latino relativamente al lessico -Avere consapevolezza interpretativa nella traduzione di un testo, nel rispetto della peculiarità delle due lingue -Saper analizzare il testo latino individuando gli elementi stilistici e le figure retoriche -Individuare temi, concetti e parole-chiave del testo -Porre in relazione il testo in esame con l'opera di cui fa parte -Cogliere le relazioni tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento -Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati -Collocare i testi e gli autori nel quadro generale della storia letteraria e nel contesto storico 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, mediati dalla lingua latina -Leggere, analizzare e interpretare i testi, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa e la specificità culturale -Sapersi confrontare con una civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e

<p>significativi</p> <p>-Conoscere i generi e la produzione letteraria del periodo in esame</p> <p>-Conoscere il valore culturale della storia letteraria</p>	<p>relativo</p>	<p>civile</p> <p>-Saper valutare l'incidenza culturale di opere e autori</p>
---	-----------------	--

2. ASPETTI METODOLOGICI e STRUMENTI

ITALIANO

Nella prassi dell'insegnamento dell'italiano saranno utilizzate a seconda delle necessità e dell'impostazione didattica di ciascun docente:

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- lettura antologica e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie
- applicazione di diversi modelli di analisi allo studio dei testi letterari
- esercitazioni per la corretta impostazione delle varie tipologie della produzione scritta
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali
- partecipazione a convegni, mostre, dibattiti, spettacoli teatrali o cinematografici e ad altri eventi di interesse culturale e didattico

LATINO

Nella prassi dell'insegnamento del latino saranno utilizzate a seconda delle necessità e dell'impostazione didattica di ciascun docente:

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare lo studio della letteratura, della civiltà e della cultura del mondo latino
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- esercizi di analisi e comprensione di testi latini
- studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione
- attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua
- lettura di testi latini in lingua originale, centrata sugli aspetti linguistici e letterari, come momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali

3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

ITALIANO

LETTERATURA	EDUCAZIONE LINGUISTICA
<p>Interrogazione, relazione, presentazione</p> <p>Questionari a risposta aperta, prove strutturate e/o semistrutturate</p>	<p>Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</p> <p>Analisi di un testo d'appoggio e produzione di un elaborato argomentativo</p> <p>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>

LATINO

LETTERATURA - AUTORI	EDUCAZIONE LINGUISTICA
<p>Interrogazione, relazione, presentazione</p> <p>Traduzione e analisi di brani d'autore, questionari a risposta aperta, prove strutturate e/o semistrutturate</p>	<p>Traduzione</p> <p>Prove strutturate</p> <p>Analisi di testi d'autore</p>

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

ITALIANO

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Testo non conforme alla tipologia prescelta. Testo non pertinente. Testo incoerente. Assenza di un ordine logico nell'esposizione. Numerosi e gravi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico inappropriato.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta, ma disorganico in diversi punti. Testo poco pertinente. Testo talvolta incoerente. Ordine logico non evidente. Numerosi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva contorta. Lessico talvolta inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta ma semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Testo in parte non pertinente. Ordine logico non sempre evidente. Forma espositiva non lineare in alcuni punti. Pochi e lievi errori morfosintattici e/o ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Testo conforme alla tipologia prescelta, abbastanza coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro. Testo pertinente nelle informazioni fondamentali. Forma espositiva esente da gravi scorrettezze ma elementare. Ortografia sostanzialmente corretta. Lessico appropriato, ma talvolta generico.

7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Testo conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale. Forma scorrevole. Ortografia corretta. Lessico generalmente appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, solidamente sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale, capace di significativi approfondimenti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, sostenuto da un ordine logico impeccabile. Rielaborazione originale e creativa, con significativi approfondimenti. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

LATINO

	ORALI	SCRITTI Traduzione	Altre tipologie di verifica
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle	Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi,

	informazioni e linguaggio preciso e accurato.		sintesi e rielaborazione.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

5. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Recupero *in itinere*, assegnazione di compiti a casa individualizzati, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero, corsi di recupero e sportelli deliberati dal Collegio dei Docenti.

6. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

LETTERATURA ITALIANA

Da Ariosto a Manzoni

- Il genere cavalleresco. Ariosto
- L'età della Controriforma. Tasso
- Quadro storico culturale del Seicento. Il Barocco. Analisi di qualche testo significativo. La prosa scientifica di Galileo
- Quadro storico culturale del Settecento. L'Illuminismo: lettura e analisi di alcuni testi significativi; riferimenti al contesto francese
- Goldoni. Lettura o visione di una commedia
- Parini
- Alfieri
- Neoclassicismo e Preromanticismo. Foscolo
- Quadro storico culturale del Romanticismo con riferimento al contesto europeo. La polemica classico-romantica
- Manzoni

Dante, Purgatorio, lettura integrale e analisi di un congruo numero di canti

Lettura domestica di opere letterarie e/o saggistiche

STORIA della LETTERATURA LATINA

Lucrezio

Cicerone

Contesto storico-culturale dell'età augustea

Virgilio

Orazio

Livio

Gli autori elegiaci

AUTORI LATINI

Sallustio - Lucrezio - Virgilio – Orazio – Cicerone - Livio (degli autori citati, testi in lingua originale e/o in traduzione).

MORFOLOGIA-SINTASSI

Completamento della sintassi del verbo e del periodo.

Prof. Roberto Devincenzi

PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE 4 D - A. S. 2018-2019
PROF. F. CHESI

1) L'Illuminismo

- caratteri generali
- il pensiero religioso
- il pensiero politico
- il pensiero economico
- il dispotismo illuminato

2) La rivoluzione americana

- la colonizzazione dell'America del nord
- i rapporti con l'Inghilterra
- la guerra per la secessione
- la costituzione degli Stati Uniti d'America
- il dibattito storiografico

3) La rivoluzione francese

- la Francia alla vigilia della rivoluzione
- sintesi delle vicende dal 1789 al 1795
- la costituzione del 1791: la fase borghese
- la costituzione del 1793: la fase democratica
- la costituzione del 1795: il ritorno della borghesia e il Direttorio

4) L'età napoleonica

- esercito e Direttorio: la sostanziale continuità rispetto alla rivoluzione
- la campagna d'Italia
- la campagna d'Egitto
- dal consolato all'impero: politica, economia, società
- la crisi e il crollo del sistema napoleonico

5) La rivoluzione industriale

- le cause
- la nascita del capitalismo
- le condizioni di vita dei lavoratori
- la città industriale
- le prime forme di lotta degli operai

6) L'età della restaurazione

- il congresso di Vienna
- la nuova carta geo-politica d'Europa
- i moti degli anni '20
- i moti degli anni '30
- il pensiero di Mazzini; il dibattito politico

7) Dal 1848 al 1861

- la doppia rivoluzione in Francia
- il 1848 in Italia e nell'area germanica
- la seconda restaurazione
- la politica di Cavour
- le tappe dell'unificazione italiana

8) L'Europa nella seconda metà del XIX secolo

- sintesi della seconda rivoluzione industriale
- la Francia del Secondo Impero; la Terza Repubblica
- l'unificazione della Germania
- la politica di Bismarck

PROGRAMMA FILOSOFIA
CLASSE 4D - A. S. 2018-2019
PROF. F. CHESI

1) La filosofia del Rinascimento

- la rivoluzione scientifica: caratteri generali
- la rivoluzione astronomica: da Copernico a Bruno
- Galileo: l'autonomia della scienza; il metodo

2) L'età moderna tra razionalismo e empirismo

- Cartesio: le regole del metodo, il *cogito*, la teologia, la fisica
- Spinoza: la sostanza, attributi e modi, il problema del parallelismo
- Locke: la critica dell'innatismo, la sensazione, le idee, l'esito metafisico
- Hume: impressioni e idee, l'associazionismo psichico, l'esito scettico

3) Il criticismo kantiano

- la sintesi tra razionalismo ed empirismo
- la rivoluzione copernicana
- la conoscenza e le sue forme
- la fondazione dell'etica
- i postulati della ragione pratica
- la teleologia

4) L'idealismo post-kantiano

- Fichte: l'idealismo etico; il primato dell'IO, la deduzione trascendentale
- Schelling: l'idealismo estetico; la filosofia della natura, la filosofia dello spirito
- l'idealismo hegeliano: i capisaldi del sistema; la fenomenologia dello spirito; l'enciclopedia delle scienze filosofiche

PIANO DI LAVORO DI INGLESE
CLASSE 4 D – A. S. 2018-2019
PROF. FABIO BELLOCCI

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Acquisizione di buone abitudini di studio costante a scuola e a casa.
- 2) Sviluppo della capacità di autocontrollo e di partecipazione pertinente al processo educativo.
- 3) Sviluppo delle capacità individuali di ascolto, comprensione, riflessione ed espressione linguistica.
- 4) Acquisizione dell'abitudine di mettere a disposizione degli altri i talenti propri, contribuendo al buon clima di lavoro e di vita della classe.

OBIETTIVI COGNITIVI

- 1) Conoscenza dei lineamenti di storia della letteratura inglese dal XVII secolo al XVIII secolo ; 2) acquisizione di un diversificato bagaglio lessicale e di specifiche forme idiomatiche attraverso l'analisi testuale; 3) capacità di utilizzare correttamente il dizionario; 4) capacità di analisi critica personale dei testi e dei contesti letterari.
- (in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

- 1) Grammatica: studio e approfondimento della lingua inglese con il testo in adozione Roy Norris, *Ready for First*, Macmillan (studio delle Unità didattiche dalla 5 alla 14).
 - 2) Letteratura: aspetti storici, linguistici e culturali dell'Inghilterra dal XVII al XVIII secolo attraverso una scelta antologica di testi e di autori significativi, inquadrati nelle diverse correnti letterarie. Libro di testo in adozione: R. Marinoni Mingazzini, L. Salmoiraghi, *Witness to the Times* vol. 1, Principato.
- Scansione temporale di massima (trimestre/pentamestre): *Ready for First*, Unità 5-6-7 (trimestre); *Witness to the Times*, Capitoli 4-5 (trimestre); le restanti unità e i restanti capitoli nel corso del pentamestre.
- Nel corso dell'anno scolastico potranno essere apportate modifiche in base al tempo a disposizione e alle difficoltà della classe.
- (in tutto o in parte tali contenuti possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la possibilità per il singolo docente di stabilire propri percorsi disciplinari, purché conformi alle Indicazioni Nazionali)

METODI

Per la classe quarta si prevedono attività di conversazione, di ascolto di modelli orali registrati e di letture intensive ed estensive con conseguenti esercitazioni orali e scritte.

MEZZI E STRUMENTI

Si utilizzerà il registratore in classe e/o il laboratorio linguistico per le attività di comprensione.

VERIFICHE

Si prevedono almeno due verifiche scritte e una interrogazione orale nel trimestre, tre verifiche scritte e due interrogazioni orali nel pentamestre. Le prove orali verteranno sulla letteratura, mentre le prove scritte consisteranno in prove di grammatica livello FCE e/o di composizione letteraria.

La durata delle prove scritte è di un'ora.

CRITERI VALUTATIVI

Indicare **nel dettaglio** i criteri di valutazione adottati per ogni tipologia di prova (scritte, orale, grafica, pratica, ecc.)

(in tutto o in parte tali criteri possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di stabilire propri criteri di valutazione)

TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Milano, 2 Novembre 2018

Il docente

Fabio Bellocchi

LICEO SCIENTIFICO "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 - 20137 Milano

PIANO DI LAVORO ANNUALE | A.S. 2018-19

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE
Giovanna Lacedra	Disegno e Storia Dell'Arte	IV sez. D

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Educare alla conoscenza del Patrimonio Culturale, Artistico e Ambientale
- Educare alla conoscenza di Enti e Organizzazioni come della legislatura pertinente (Ministero, Sovrintendenze, Unesco, Articolo 9...)
- Educare ai principi di Bene privato e Bene Pubblico, funzionamento e tipologia di diversi Musei o Gallerie d'Arte, rudimenti di Archeologia e Restauro (secondo i principi dell'ICR)
- Educare alla tutela, al rispetto, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio artistico
- Fornire le abilità principali per il riconoscimento di stili e linguaggi, di periodi storici o singoli artisti
- Fornire le abilità per una corretta contestualizzazione storica e culturale di una determinata opera o di un determinato artista
- Fornire le abilità d'uso del lessico specifico e della nomenclatura pertinente

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Acquisire una completa conoscenza del patrimonio storico-artistico e culturale
- Acquisire competenze e abilità per una corretta analisi di un'opera d'arte che sia realizzabile su più piani e a più livelli (dati identificativi, analisi dei soggetti, analisi iconografica, analisi formale, analisi tecnica, analisi iconologica)
- Acquisire una sensibile percezione dell'arte come testimonianza e volto della storia, nonché come prodotto della umana genialità.
- Acquisire sensibilità al rispetto, alla tutela, alla valorizzazione del nostro patrimonio-artistico.
- Acquisire la capacità di argomentare in modo pertinente, e con il linguaggio specifico
- Utilizzare in modo cosciente e contestualizzato lessico e nomenclatura dell'ambito artistico.
- Saper individuare specificità di stili, periodi, artisti e opere
- Saper stabilire collegamenti
- Acquisire una conoscenza teorico-pratica del disegno geometrico e delle sue specifiche convenzioni grafico-rappresentative
- Acquisire e applicare correttamente le regole grafico-rappresentative proprie del disegno tecnico
- Comprendere, visualizzare e tradurre praticamente problemi grafici
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo
- Saper applicare il proprio metodo di lavoro in contesti diversi.

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER LA CLASSE QUARTA

OBIETTIVI COGNITIVI DI DISEGNO

- *Conoscere gli elementi principali da un punto di vista concettuale e grafico, relativi al metodo della Prospettiva Centrale e della Prospettiva Accidentale.*
- *Utilizzare tecniche e procedimenti corretti per la costruzione di uno o più solidi in Prospettiva Centrale con il metodo dei Punti di Distanza*
- *Utilizzare tecniche e procedimenti corretti per la rappresentazioni di solidi sovrapposti o volumi architettonici in Prospettiva Centrale con il metodo dei Punti di Distanza*
- *Utilizzare tecniche e procedimenti corretti per la costruzione di uno o più solidi in Prospettiva Accidentale con il Metodo dei Punti di Fuga*

- *Utilizzare tecniche e procedimenti corretti per la rappresentazioni di solidi sovrapposti o volumi architettonici in Prospettiva Accidentale con il Metodo dei Punti di Fuga*
- *Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute*
- *Utilizzare gli strumenti in maniera adeguata*
- *Utilizzare i tracciatori a china e i colori con la dovuta precisione*

OBIETTIVI COGNITIVI DI STORIA DELL'ARTE:

- *Conoscere e comprendere la cornice storico-politica entro al quale operano i 4 maggiori esponenti del Primo Cinquecento: Bramante, Leonardo, Raffaello e Michelangelo*
- *Conoscere e comprendere le innovazioni tecniche e stilistiche portate da Bramante, Leonardo, Raffaello e Michelangelo*
- *Conoscere e comprendere la centralità dei Papi Romani (Giulio II, Leone X, Clemente VII, Paolo III, Paolo VIII) tra primo Cinquecento e Concilio di Trento*
- *Conoscere e Comprendere la centralità della committenza Medicea tra Repubblica e Ducato*
- *Conoscere e comprendere l'innovazione del Tonalismo Veneto, della Prospettiva cromatica e delle particolari tematiche allegoriche-alchemiche del Rinascimento Veneto con Giorgione di Castelfranco e Tiziano Vecellio*
 - *Conoscere e comprendere la nascita e le caratteristiche del Manierismo anche in relazione alla Controriforma e ai dettami Post-tridentini:*
- *Conoscere la pittura Manierista di: Andrea del Sarto, Jacopo da Pontormo, Rosso Fiorentino, Parmigianino*
- *Conoscere l'architettura manierista di: Giulio Romano, Giorgio Vasari, Andrea Palladio*
- *Conoscere la scultura Manierista di Benvenuto Cellini e Giambologna*
- *Conoscere e comprendere il legame tra Arte e Controriforma*
- *Conoscere le peculiarità e le novità dell'opera di Caravaggio e dei caravaggeschi*
- *Conoscere le peculiarità e le novità dell'opera di Caravaggio Artemisia Gentileschi*
- *Conoscere e comprendere la cornice storico-politica e culturale in cui si sviluppa lo stile Barocco e le cause di questa necessità di sfarzo e spettacolarizzazione*
- *Conoscere e comprendere le caratteristiche della pittura Barocca e del Quadraturismo*
- *Conoscere e comprendere il linguaggio architettonico di Bernini e Borromini e le connessioni tra scienza e architettura presenti in Epoca Barocca*
- *Conoscere e comprendere le innovazioni della scultura berniniana*
- *Conoscere e comprendere le varie tendenze artistiche del Seicento tra Fiandre e Olanda*
- *Conoscere e comprendere la tipologia della "reggia" e del giardino "all'italiana" e "all'inglese" attraverso l'esempio della Reggia Vanvitelliana di Caserta*
- *Conoscere le peculiarità e le novità del Vedutismo nell'Opera di Van Wittel e Canaletto*
- *Conoscere e comprendere il contesto storico-politico-culturale teorici e caratteristiche principali del Neoclassicismo*
- *Conoscere e saper riconoscere l'architettura Neoclassica, con focus particolare sulla Milano asburgica e napoleonica*
- *Conoscere l'opera, lo stile, la poetica di: Piranesi, Boullée, Mengs, David, Canova*
- *Conoscere e comprendere il contesto storico-politico-culturale teorici e caratteristiche principali del Romanticismo con le sue diverse declinazioni nei vari paesi*
- *Conoscere e saper riconoscere il Sublime Spirituale e Terrifico nelle opere di Friedrich e Turner*
- *Conoscere e saper riconoscere il messaggio politico e le tematiche storiche o legate alla cronaca contemporanea nelle opere di Gericault e Delacroix*
- *Conoscere il "vero storico" nell'opera di Hayez in parallelo con Manzoni*
- *Conoscere e Comprendere il concetto di Revivalismo Neogotico ed Eclettico, e il confronto tra Restauro Stilistico e Restauro Romantico*
- *Saper operare confronti, rimandi, collegamenti tra i vari periodi storici, tra i vari stili, tra i vari artisti e tra le opere stesse*
- *Saper adoperare un lessico adeguato e ricco.*

DISEGNO			
Nuclei Tematici Essenziali	Macro Contenuti Disciplinari	Abilità	Periodo
Applicazione dei metodi di rappresentazione delle proiezioni coniche	Prospettiva Centrale Con il metodo dei punti di Distanza	Lo studente sa applicare il Metodo dei Punti di Distanza per rappresentare uno o più solidi, accostati o sovrapposti, in Prospettiva Centrale, spostando il centro di proiezione sulla linea dell'orizzonte così da poter avere una vista da diversa angolazione, e modificando l'altezza della linea dell'orizzonte, così da poter avere un punto di vista rialzato o ribassato sugli oggetti rappresentati.	TRIMESTRE
	Prospettiva Accidentale con il metodo dei Punti di Fuga	Lo studente sa applicare il Metodo dei Punti di Fuga per rappresentare uno o più solidi, accostati o sovrapposti, in Prospettiva Accidentale, anche modificando l'altezza della linea dell'orizzonte, così da poter avere un punto di vista rialzato o ribassato sugli oggetti o sui volumi architettonici rappresentati.	PENTAMESTRE

STORIA DELL'ARTE			
Nuclei Tematici Essenziali	Macro Contenuti Disciplinari	Abilità	Periodo
Rinascimento Maturo o Primo Cinquecento	Contesto storico-politico-culturale: la Roma di Papi, la nuova committenza, la Repubblica Fiorentina, Carlo V tra Roma e Firenze, la scoperta del Laoconte. Donato Bramante: tra architettura e illusione Leonardo Da Vinci: La Prospettiva dei perdimenti, lo Sfumato, la composizione Piramidale Raffaello Sanzio: Armonia, Equilibrio e delicata bellezza. Le Madonne e le Stanze Vaticane Michelangelo Buonarroti: l'inquietudine del genio tra Terribilità e Non Finito. La Scultura, la Pittura, l'Architettura. La Fabbrica di San Pietro: dal Progetto di Bramante alla realizzazione del progetto Michelangioloesco da parte di Giacomo della Porta e Domenico Fontana. Venezia: il potere della Serenissima e gli studi tra neoplatonismo, Alchimia e Scienze Occulte. Giorgione di Castelfranco e Tiziano Vecellio: il Tonalismo, la Prospettiva Cromatica e le stratificazioni simboliche.	Lo studente conosce e comprende il passaggio dal Quattrocento al Cinquecento attraverso la sua cornice storica, politica e culturale. Lo studente comprende il ruolo strategico della committenza papale. Lo studente acquisisce la conoscenza delle innovazioni tecniche stilistiche apportate dagli artisti del Rinascimento maturo. Lo studente conosce dal punto di vista monografico, il percorso dei singoli artisti, le innovazioni stilistiche o tecniche e le opere principali Lo studente sa confrontare prospettiva lineare, aerea e cromatica tra la scuola fiorentina e quella venera. Lo studente è in grado di analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali dell'opera d'arte, individua le fonti iconografiche, letterarie e religiose, fa connessioni tra gli aspetti formali e i significati simbolici dell'opera. Lo studente conosce le principali tecniche artistiche dell'epoca, dall'affresco alla tempera, all'olio, alla nascita dei teleri veneziani. Lo studente acquisisce ed adopera	TRIMESTRE

		il lessico appropriato ai presenti argomenti	
Manierismo e Arte Controriformata	<p>Contesto storico e cause legate a dinamiche politiche e religiose. Il sacco di Roma e la caduta della Repubblica Fiorentina da parte di Carlo V. La Riforma Protestante e la Controriforma. I dettami del Concilio di Trento. Il Manierismo secondo Vasari.</p> <p>Pittura: Jacopo da Pontormo; Rosso Fiorentino; Agnolo Bronzino; Parmigianino; Giulio Romano</p> <p>Architettura: Giulio Romano, Giorgio Vasari, Andrea Palladio</p> <p>La Chiesa del Gesù Controriformata.</p> <p>Scultura: Benvenuto Cellini e Giambologna.</p>	<p>Lo studente comprende le dinamiche storiche, religiose e politiche determinano lo sviluppo del Manierismo.</p> <p>Lo studente acquisisce la conoscenza delle peculiarità tecniche e stilistiche del Manierismo.</p> <p>Lo studente conosce il percorso dei singoli artisti e le opere principali</p> <p>Lo studente sa confrontare artisti e opere affrontate.</p> <p>Lo studente è in grado di analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali dell'opera d'arte, individua le fonti iconografiche, letterarie e religiose, fa connessioni tra gli aspetti formali e i significati simbolici dell'opera.</p> <p>Lo studente sa confrontare artisti e opere affrontate.</p> <p>Lo studente sa distinguere e riconoscere le peculiarità estetiche e simboliche dell'Architettura e dell'Arte della Controriforma</p> <p>Lo studente conosce le principali tecniche artistiche dell'epoca, dall'affresco alla tempera, all'olio, alla nascita dei teleri veneziani.</p> <p>Lo studente acquisisce ed adopera il lessico appropriato ai presenti argomenti</p>	
Il Seicento e il Barocco	<p>Cornice Storico-Politico-Culturale. Il potere della Chiesa. L'arte come spettacolo. Le regole della Controriforma. La Rivoluzione Scientifica.</p> <p>Pittura. Bologna: L'Accademia degli Incamminati. Annibale Carracci a Roma. La Galleria di Palazzo Farnese. Il Quadraturismo Caravaggio. Tenebre e luce. Il verismo e il set cinematografico.</p> <p>Artemisia Gentileschi: una pittrice caravaggesca.</p> <p>Gian Lorenzo Bernini Scultore e Architetto: Biografia e Opere nella Roma dei Papi.</p> <p>Francesco Borromini Architetto a Roma</p> <p>Pietro da Cortona: Architettura e Pittura quadraturista.</p> <p>Andrea Pozzo: L'Apoteosi di sant'Ignazio – Chiesa Gesuitica di Sant'Ignazio – Roma</p>	<p>Lo studente comprende le dinamiche storiche, religiose e politiche determinano lo sviluppo dell'Arte e dell'Architettura Barocca.</p> <p>Lo studente conosce e comprende i principi della pittura Caravaggesca, l'uso della luce, il verismo, la teatralità e la scelta provocatoria dei soggetti.</p> <p>Lo studente sa riconoscere gli elementi caratteristici, sia strutturali che decorativi, dell'architettura Barocca.</p> <p>Lo studente sa riconoscere e analizzare un affresco Quadraturists</p> <p>Lo studente conosce il percorso dei singoli artisti e le opere principali</p> <p>Lo studente sa confrontare artisti e opere affrontate.</p> <p>Lo studente sa confrontare artisti e opere affrontate.</p> <p>Lo studente acquisisce ed adopera il lessico appropriato ai presenti</p>	

		argomenti	
Architettura del Primo Settecento. Il gusto Rococò delle Regge E il Vedutismo	Architettura nella Torino sabauda. Riassetto-ampliamento urbanistico della città. Guarino Guarini: La cappella della Sacra Sindone e palazzo Carignano IL PRIMO SETTECENTO: Il Vedutismo e la camera ottica. Canaletto e Van Wittel	Lo studente conosce, riconosce, sa analizzare la tipologia architettonica della reggia Lo studente conosce la funzione e la modalità di utilizzo della Camera ottica, sa analizzare e confrontare opere della corrente Vedutista del Canaletto e di Van Wittel. Lo studente sa confrontare artisti e opere affrontate Lo studente acquisisce ed adopera il lessico appropriato ai presenti argomenti	
Neoclassicismo in Pittura, Scultura, Architettura, Trattatistica	Cornice Storico-Politico-Culturale. Radice illuminista. Le scoperte di Pompei ed Ercolano. Il Grand Tour. La rottura con il Rococò e il recupero della Classicità greco-romana. Architettura Visionaria: Etienne-Louis Boullée Incisioni visionarie e romanità: Giovanni Battista Piranesi Villa Albani: il cenacolo Neoclassico. I trattati di Winkelmann e il suo pensiero sulla perfezione dell'arte Greca: L'Apollone del Belvedere Raphael Mengs: Il Parnaso di Villa Albani – confronto con il Parnaso di Raffaello nella Stanza della Segnatura. I trattati sull'architettura Neoclassica: Lodoli nel trattato di Andrea Memmo e Milizia con il suo Principi di Architettura Civile. Architetti, artisti e Opere: Robert Adam in Inghilterra: Giacomo Quarenghi in Russia: Milano Asburgica: Giuseppe Piermarini con il Teatro alla Scala e Villa Reale a Monza Milano Napoleonica: L'Arco della Pace, L'Arena Civica, Porta Ticinese, Foro Bonaparte Scultura Neoclassica: Antonio Canova. Biografia, poetica, tecnica esecutiva e opere. Pittura Neoclassica: Jacques-Louis David. Biografia, poetica, tecnica esecutiva e opere.	Lo studente conosce e comprende la cornice storico-politico-culturale in cui si sviluppa il Neoclassicismo. Lo studente conosce gli elementi e il linguaggio architettonico greco-romano Lo studente conosce il pensiero e le opere dei maggiori trattatisti del Neoclassicismo e sa operare confronti e rimandi con altre discipline (letteratura) Lo studente conosce importanza e linguaggio di base dell'archeologia. Lo studente conosce il percorso dei singoli artisti e le opere principali Lo studente sa confrontare artisti e opere affrontate. Lo studente è in grado di analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali dell'opera d'arte, individua le fonti iconografiche, letterarie e religiose, fa connessioni tra gli aspetti formali e i significati simbolici dell'opera. Lo studente sa distinguere e riconoscere le peculiarità estetiche-strutturali degli edifici Neoclassici. Lo studente sa riconoscere e leggere opere di architettura Neoclassica Asburgica e Napoleonica sul territorio Milanese. Lo studente acquisisce ed adopera il lessico appropriato ai presenti argomenti	PENTAMESTRE
Romanticismo Tedesco, Inglese, Francese, Italiano.	Cornice Storico-Politico-Culturale. Dallo Sturm und Drang e della filosofia tedesca di fine Settecento ai principi caratteristici del Romanticismo: la passione prevale sulla ragione, il soggettivismo, il mito del genio e dell'eroe romantico, il nazionalismo, il medioevo come	Lo studente conosce e comprende cornice storico-politico-culturale in cui si sviluppa il Romanticismo. Lo studente comprende il nucleo fondante dello Sturm und Drang e della filosofia tedesca di fine Settecento. Lo studente conosce e sa	PENTAMESTRE

	<p>epoca di riferimento, la natura spiritualizzata, la poetica del sublime e del terrifico nel trattato di Edmund Burke.</p> <p>Artisti e Opere: David Friedrich e la natura spiritualizzata. Parallelo con “Inni alla Notte” di Novalis.</p> <p>Inghilterra: William Turner e il sublime dinamico.</p> <p>Francia: Theodore Gericault .</p> <p>Francia: Eugène Delacroix .</p> <p>Biografia, poetica e opere</p> <p>Italia: il Vero Storico nella pittura di Francesco Hayez- parallelo con Alessandro Manzoni</p> <p>Biografia, poetica e opere</p> <p>Architettura Romantica: il Revival Gotico e la disquisizione sul restauro tra Viollet-Le Duc e John Ruskin</p>	<p>argomentare circa il soggettivismo, il mito del genio e dell’eroe romantico, il nazionalismo, il Medioevo come epoca di riferimento, la natura spiritualizzata, la poetica del sublime e del terrifico nel trattato di Edmund Burke.</p> <p>Lo studente conosce il percorso dei singoli artisti e le opere principali</p> <p>Lo studente sa confrontare artisti e opere affrontate.</p> <p>Lo studente è in grado di analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali dell’opera d’arte, individua le fonti iconografiche, letterarie e religiose, fa connessioni tra gli aspetti formali e i significati simbolici dell’opera.</p> <p>Lo studente sa distinguere e riconoscere le ragioni del Revival Gotico le peculiarità estetiche-strutturali degli edifici NeoGotici.</p> <p>Lo studente sa argomentare circa la disquisizione sul restauro tra Viollet-Le Duc e John Ruskin.</p> <p>Lo studente acquisisce ed adopera il lessico appropriato ai presenti argomenti</p>	
<p>Revivalismo Neogotico ed Eclettico</p>	<p>Lo Storicismo Eclettico in Francia e Italia:</p> <p>Parigi – Teatro dell’Opera</p> <p>Padova: Caffè Pedrocchi</p> <p>Torino: Mole Antonelliana</p>	<p>Lo studente conosce e sa distinguere e riconoscere le peculiarità estetiche-strutturali degli edifici Eclettici</p> <p>Lo studente sa distinguere e riconoscere elementi di stile Neoclassico, Neogotico, Neorinascimentale, Neopalladiano, Neobarocco.</p> <p>Lo studente acquisisce ed adopera il lessico appropriato ai presenti argomenti</p>	

METODOLOGIA

La metodologia d’insegnamento si strutturerà su lezioni frontali e interattive. La spiegazione degli argomenti da parte del docente verrà di frequente intervallata da domande-stimolo per incrementare l’interazione degli studenti, stimolare la loro capacità di intuizione e collegamento ad altre aree disciplinari o di rimando a fondamentali prerequisiti e ad argomenti precedentemente trattati, con cui trovare paralleli relativamente all’argomento in essere.

Le lezioni di disegno si svolgeranno prevalentemente nel Laboratorio specifico, dove gli studenti hanno la possibilità di usufruire di comode postazioni per la realizzazione dei loro elaborati grafici. Le spiegazioni per l’esecuzione di tavole verranno realizzate utilizzando la lavagna tradizionale o multimediale (LIM) o ancora esemplificando risultati grafici con la proiezione di slide e brevi video esecutivi.

Le lezioni di storia dell’arte si svolgeranno alternativamente in classe e nel laboratorio di disegno o aula lim, per poter usufruire del proiettore, indispensabile per la visione di slide riportanti immagini, mappe, analisi dell’opera, confronto tra opere o per la proiezione di video documentativi e di approfondimento.

Lo strumento di lavoro principale sarà il libro di testo sempre integrato dagli appunti presi in classe e dai materiali proiettati e/o forniti su cloud Edmodo Classroom – classe virtuale.

Uscite didattiche: potranno essere organizzate più uscite didattiche finalizzate a visite museali, per mostre o collezioni permanenti o visite di monumenti architettonici (basiliche, cattedrali etc), da fissare in orario scolastico e/o extrascolastico.

STRUMENTI:

Storia dell'Arte

Manuale in adozione: *Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'Arte: volume 3 "dal Gotico Internazionale al Manierismo" e volume 4 "Dal Barocco all'Impressionismo" Versione Gialla - Edizioni Zanichelli.*

Unità didattiche, materiale integrativo, immagini e analisi dell'opera, link a video o siti, approfondimenti e mappe concettuali in slide o pdf, proiettate in classe e fornite agli studenti mediante download su piattaforma cloud Edmodo - Classroom – classe virtuale.

Quaderno per appunti e ricerche.

Disegno

Manuale in adozione: *S.Sammarone, Disegno e Rappresentazione (con CD ROM), libro misto multimediale, Zanichelli.*

Unità didattiche, esemplificazioni grafiche, tracce grafiche presentate in slide o pdf, proiettate in classe e fornite agli studenti mediante download su piattaforma cloud Edmodo Classroom – classe virtuale.

Materiale di disegno tecnico per la realizzazione di tavole di proprietà di ogni singolo studente: guide (riga e squadre), tracciatori (matite o portamine con mine differenti, balaustrone, matite colorate, pennini a china e matite colorate) goniometro, curvilinee, album da disegno F4 grammatura grossa, con fogli di dimensione 33x48 cm già squadrate, quaderno per appunti.

MODALITA' DI VERIFICA

Verifiche scritte, orali e grafiche

Per verificare in modo sistematico i livelli di conoscenza relativi alla storia dell'arte progressivamente acquisiti dalla classe, nonché le abilità di analisi dell'opera da un punto di vista contenutistico-iconologico ed estetico-formale, durante l'anno verranno somministrate verifiche scritte di tipo oggettivo, semistrutturate e strutturate, con domande chiuse e aperte e schede di analisi dell'opera e valutate secondo preciso punteggio e percentuale corrispondente al voto. Durante il pentamestre si inizierà ad alternare prove scritte oggettive, con prove scritte Tipologia B – Terza Prova (3 domande aperte, 12 righe ciascuna). Parallelamente vi saranno interrogazioni orali atte a verificare le medesime conoscenze/competenze.

Per verificare in modo sistematico i livelli di conoscenza degli argomenti di disegno e abilità grafica conseguiti dagli studenti, verranno stabilite prove grafiche, ovvero: a seguito di qualche tavola di esercitazione (mediamente 2 \3) su un dato argomento si pianificherà una data di verifica. La tavola realizzata in verifica verrà ritirata dal docente, valutata, non riconsegnata allo studente ma archiviata come le verifiche scritte di storia dell'arte. Non verranno valutati elaborati svolti a casa ma verranno visionati e commentati, per guidare lo studente ad un miglioramento esecutivo.

In ottemperanza all'ordinamento dei Nuovi Licei si prevede la definizione di una valutazione unica che si otterrà dalla media delle valutazioni di storia dell'arte e di disegno, sia per il trimestre che per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Storia dell'Arte. Criteri per prove scritte e orali.

Costituiscono oggetto di valutazione le seguenti competenze:

- Capacità di riconoscimento e descrizione dei diversi stili architettonici, con nomenclatura esatta e analisi puntuale;
- Capacità di contestualizzazione storico-politico-culturale di una corrente artistica, degli artisti che ne fanno parte e delle relative opere;
- Capacità di esposizione delle caratteristiche di un dato periodo della storia dell'arte con eventuali riferimenti interdisciplinari: scientifici, filosofici, letterari;

- Capacità di analisi ed esposizione monografica di un artista da un punto di vista biografico, contestualizzando la sua ricerca e descrivendone le opere con puntualità;
- Capacità di analisi completa di un'opera d'arte nei tre nodi: dati identificativi, analisi del soggetto e iconologica, analisi estetica-formale;
- Capacità d'uso del linguaggio specifico della disciplina, acquisizione della corretta nomenclatura e del lessico specifico;
- Capacità di operare collegamenti e parallelismi con correnti artistiche precedenti, evidenziando comunanze o differenze e sviluppando osservazioni personali.

Disegno. Criteri per prove grafiche.

Costituiscono oggetto di valutazione le seguenti competenze:

- Conoscenza dei contenuti programmati;
- Uso corretto degli strumenti (guide, compasso, tracciatori, colore)
- Correttezza nell'uso del linguaggio specifico del disegno;
- Correttezza grafica nella realizzazione di un elaborato
- Correttezza testuale nella realizzazione di un elaborato
- Precisione, cura e pulizia dell'elaborato

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto del confronto; compito in bianco	Rifiuto del confronto; compito in bianco
2	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata o fuori tema
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea; segno grafico gravemente carente
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da restituire una conoscenza attendibile della soluzione grafica richiesta
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi. Esprime motivate valutazioni critiche	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano 30 ottobre 2018

La docente: Giovanna Lacedra

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE
CLASSE 4 D– A. S. 2018-2019
PROF. RIERA ADRIANA

OBIETTIVI COGNITIVI

La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.

Di conoscere le metodologie di allenamento.

Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;

Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.

Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.

Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.

Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.

Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.

Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui

campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente

naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela e rispetto.

OBIETTIVI FORMATIVI

Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;

Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;

Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;

Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;

Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.

Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.

Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

CONTENUTI

Resistenza generale e specifica ; velocità; forza.

Metodi di allenamento, percorsi in circuito con uso dei macchinari; reattività, 30m., 60m. forza arti inferiori e superiori, addominali.

Miglioramento della coordinazione, destrezza, equilibrio, mobilità articolare attraverso esercizi in forma singola ed in coppia, anche con l'ausilio di funicelle, piccoli e grandi attrezzi, studio di una progressione a corpo libero (pentamestre)

Badminton: nozioni base sui vari tipi di colpi, regole e gioco singolo ed in coppia.

Pallavolo: assegnazione di ruoli specifici, schemi di attacco e difesa, verifica attraverso test e partite.

Basket: perfezionamento dei fondamentali individuali e applicazione nel gioco partita.

Atletica: salto in lungo, getto del peso, velocità, staffetta 4x100.

Gare di atletica scolastiche (maggio 2019)

Tennistavolo: partite singole e in doppio.

USCITE DIDATTICHE

Verrà effettuata l'uscita didattica sportiva in Val Sesia per la pratica del **Rafting : fine Maggio 2019**

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

MEZZI E STRUMENTI

Il materiale utilizzato sarà quello messo a disposizione della scuola, implementato dall'insegnante con palle di gomma, palline da tennis, palline da giocoleria, racchette da badminton.

VERIFICHE

Le verifiche saranno almeno due nel primo trimestre e non meno di tre nel pentamestre. Saranno pratiche, mentre per gli esonerati sono previsti test scritti a risposta multipla.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Vedi griglia di valutazione)

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curriculum. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo e l'efficacia del processo didattico attuato.

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazioni	Rispetto delle regole	Impegno	Conoscenze ed abilità
10	ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
9	distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura
8	buono	Disponibile	Attiva pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
6	Sufficiente	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale Parziale
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai o mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai /mai)	Non conosce

**PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSI DEL SECONDO BIENNIO – A. S. 2018-2019
Prof. Daniele Santisi**

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del patrimonio culturale italiano, europeo ed occidentale, in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI IL SECONDO BIENNIO

Formativi

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

Cognitivi

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica.
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.

CONTENUTI

- Teologia: Trinitaria, Cristologia, iconoclastia, escatologia, teologia luterana, morale.
- Bioetica: contesto tecnologico e storico-sociale, problemi e approcci fondamentali.
- Scritture: libri sapienziali, Vangeli come fonti storiche, piani esegetici, Paolo di Tarso.
- Storia della Chiesa Medievale e Moderna: i vescovi nei regni romano-barbarici, Maometto, l'Islam e il califfato, papato e impero, scisma d'oriente, crociate, scisma d'occidente, Concilio di Trento, la Chiesa e il Nuovo Mondo, la Chiesa e la Rivoluzione Francese, le crisi dell'800, il Concilio Vaticano I.

METODI

Le ore di I.R.C. si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate.

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti... resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa

come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo

Visione di documentari o film inerenti ai temi trattati

Utilizzo dell'APP "La Sacra Bibbia CEI 2008"

VERIFICHE

La verifica di ogni alunno consisterà in una sua esposizione su un argomento a scelta tra quelli trattati, su un approfondimento personale, o su un tema tratto dal libro di testo o dalle Scritture. La verifica costituirà così un momento di approfondimento o di ripasso per l'intera classe.

L'insegnante valuterà inoltre se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti, tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

Si prevede una valutazione nel trimestre e due nel pentamestre (compatibilmente con l'effettivo svolgimento del programma previsto).

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteria di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5/4: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	OTTI
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	DIST
- BUONO (= 8),	registro elettronico	BUON
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	DISC
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	SUFF
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	INSU
- SCARSO (= 4)	registro elettronico	SCAR

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate